

Sentieri che scavano nella storia

20/07

21 - 27 settembre 2007



Pathways into history

It is easy to lose yourself in the many pathways and stairways that weave around Ravello and its districts. On the 26th September the pathway to take is the one that heads up to San Cosma, a district of Ravello with over 200 inhabitants, that celebrates Saint Cosima and Damian. Once you are there it almost seems to be a hamlet from another place, even the buildings are a little different. Beside the sanctuary there is an old palace, built with yellow stone, typical of the area, from the characteristic Mediterranean aspect. Along the walls of the path that leads to the Vicinale of the Petrito, Saint Barbara and Saint Chiara, you will find golden grapes growing spontaneously, and when in season, capers grow free along this path. Continue on this path and you will arrive at the lookout tower of the Villa Cimbrone, and then climb up some stairs that will lead you to the town centre. From here you will be able to admire from high the landscape of the gardens, and appreciate the hard work that goes into maintaining such a place. Some old ruins immersed in green and clinging onto the cliff are the only traces of peasants from a time gone by: their love for this place, the sacrifices they made for the earth, the hard work and sweat. Here, in every corner you will find history of lives once lived. Pathways that take hold along cliffs and dig into the history of this place.

Perdersi tra i sentieri, tra le scalinate che conducono alle piccole frazioni e vivere sensazioni indimenticabili. Ravello va scoperta nei suoi tesori più nascosti, dove la sua anima è ricca di storia e di leggende. E allora immergetevi dentro il suo spirito, dove la natura vive la sua predominanza in modo quasi assoluto. **In occasione della festa di San Cosma e Damiano che si tiene mercoledì 26 settembre**, recatevi presso questa frazione, San Cosma, dove gli abitanti sono più di duecento. Questa borgata si protrae tutta sulla Costa, e scoprirete come sembra quasi di stare altrove. Magari su un'isola del mediterraneo. Improvvisamente anche le costruzioni sembrano rimandare ad altri paesaggi. Accanto al santuario c'è un antico palazzo, un tempo appartenuto alla Diocesi. E' di pietra gialla, quella tipica dei posti di mare, dal caratteristico aspetto mediterraneo. Qui lungo le pareti che conducono al sentiero che porta al **Vicinale del Petrito**,

a quello di **Santa Barbara** e di **Santa Chiara**, troverete uva dorata che cresce spontanea. E' davvero un dono poterne assaggiare qualche grappolo: è dolce e rimanda ad antichi sapori. Così come, se è il periodo della raccolta, piante di capperi crescono liberi lungo questo sentiero. Seguite il percorso che vi porterà sotto il belvedere di Villa Cimbrone, e poi inerpicatevi tra le scalinate che vi condurranno di nuovo al centro del paese. Da qui potrete ammirare dall'alto i terrazzamenti e notare come ancora oggi la fatica dell'uomo è determinante per custodire questo paesaggio integro e unico nel suo genere. Qualche vecchio rudere immerso nel verde e aggrappato alla roccia, ricorda la vita dei contadini di un tempo: il loro amare questo luogo, e il sacrificarsi per la terra. Il lavoro come fatica e sudore. **Qui troverete in ogni angolo una storia di vita vissuta.** Sentieri che si aggrappano lungo le rocce e che scavano nella storia di questo luogo.

Giuseppina: tra il sentiero incontrerete il suo sorriso

E' facile imbattersi in volti che sembrano usciti da antichi quadri. Giuseppina Gallo (nella foto) ha più di ottant'anni, ma uno spirito che emana vitalità e dolcezza. Se siete fortunati la incontrerete lungo **il sentiero di San Cosma**: ogni giorno accudisce cani e gatti, e il suo piccolo orto che guarda il mare. Ha vissuto qui tutta la sua vita, ed oggi è in grado di raccontarvi aneddoti e vecchie storie. E soprattutto di accogliere i viandanti con un grande sorriso.

Giuseppina, smiling on the pathway

It is easy to meet people that seem to have come out of old paintings. Giuseppina Gallo (in the photo) is over 80 years old and emanates vitality and kindness. If you are lucky you might meet her on the path to San Cosma; every day she attends to her dogs and cats, and her little garden that looks out to sea. She has lived here all her life and has many old stories to tell.





La festa di San Cosma e Damiano

Il 26 settembre Ravello celebra la festa dei santi martiri Cosma e Damiano, patroni di medici e chirurghi.

Il santuario è costruito in una suggestiva grotta, e rappresenta una delle mete di pellegrinaggio più frequentate della provincia di Salerno. Si raggiunge attraverso piccole scale ma un progetto in via di realizzazione per *“l’eliminazione delle barriere architettoniche”* prevederà anche un ascensore così da consentire ai più anziani e malati, di salire al santuario più agevolmente.

La tradizione racconta che i fedeli per chiedere una grazia raggiungevano a piedi il santuario fatto ricostruire **nel 1965 da Monsignor Pantaleone Amato**, morto nel 2005.

La costruzione è avvenuta anche con le offerte delle centinaia di fedeli che ritenevano di esser stati miracolati, come dimostrano i numerosi ex voto presenti nella Chiesa.

Il Cardinale Pietro Capuano, vescovo di Amalfi, nel 1208, oltre al trafugamento del corpo di Sant’Andrea, portò ad Amalfi da Costantinopoli anche le reliquie dei Santi Cosma e Damiano. Monsignor Pantaleone Amato ha cercato di indagare sulle origini del culto dei due Santi gemelli ed oltre ad essere rettore instancabile del Santuario ne è stato anche studioso e storico approfondendone vari aspetti nella sua opera intitolata: *“Ravello e il Santuario dei SS. Cosma e Damiano”*.



Nelle due foto l'esterno e l'interno del Santuario di San Cosma e Damiano

Celebrating San Cosma and Damiano

On the 26th September Ravello celebrates the saints day of the martyred saints Cosma and Damiano, patrons of doctors and surgeons. There is a sanctuary dedicated to them that is reachable only by a staircase. A project is being considered to construct an elevator so that elderly and sick visitors can reach the sanctuary).

Tradition tells that the faithful would climb the steps up the sanctuary to ask for a miracle. The sanctuary was restored in 1965 with help from offers left by hundreds of believers who claimed to have had miracles.



Gli Agnelli a Ravello

Sulle tracce di Gianni Agnelli

La famiglia Agnelli ha trascorso lo scorso fine settimana a Ravello, presso lo storico hotel Caruso, ammirando dalla terrazza dell'albergo anche i suggestivi fuochi di Torello. Presenti John Elkann, Lapo Elkann e la nonna Marella Caracciolo, vedova dell'avvocato Gianni Agnelli.

Il primo cittadino Paolo Imperato ha voluto rendere omaggio a John Elkann, vice presidente della Fiat, di un pregiato

volume storico su Ravello (edizione



nella foto: da sinistra il consigliere comunale Massimiliano Amato, John Elkann e il sindaco Paolo Imperato

di Franco Maria Ricci), rimarcando così il vincolo di amicizia tra la famiglia Agnelli e la città della musica. E' noto come **Gianni Agnelli** fosse un affezionato di questo luogo, e vi trascorrevva gran parte delle sue vacanze. Nel 1962 si trattenne per tre settimane in compagnia di Jacqueline Kennedy. Poi è ritornato tante altre volte. Così come **Susanna Agnelli**, insignita della cittadinanza onoraria nel 1996 quando era Ministro degli Esteri. C'è sempre stato quindi un rapporto davvero speciale tra la famiglia più nota dell'industria italiana e la costiera amalfitana.

Agnelli family return to Ravello

The Agnelli family passed the last weekend in Ravello, at the Caruso Hotel, admiring apart from the views, the fireworks of Torello. Present were John Elkann, Lapo Elkann and grandmother Marella Caracciolo, widow of the lawyer Gianni Agnelli. The mayor of Ravello presented the president of Fiat, John Elkann with a valuable historic book on Ravello, reconfirming the friendship between the Agnellis and the City of Music. Gianni Agnelli was fond of the town and passed many holidays here. In 1962 he spent 3 weeks here in the company of Jacqueline Kennedy. In 1996 while Susanna Agnelli was Foreign Minister she was awarded an honorary citizenship. There has always been a rapport between this important family and the Amalfi Coast.



Nelle foto Gianni Agnelli a Ravello in compagnia di Jacqueline Kennedy



Gianni Agnelli ha continuato ad essere ospite fisso della Costiera per tutta la sua vita, l'ultima visita risale al 2001 quando salì a Ravello da Amalfi a bordo del mitico panfilo rimorchiatore F-100, successore dell'altrettanto celebre veliero blu.

Gianni Agnelli continued to be a regular guest of the Amalfi Coast for his entire life. His last visit was in 2001, when he climbed to Ravello from Amalfi, a stop of a mini-cruise on the mythical yacht-towboat, successor of equally famous blue sailing-ship.



nella foto l'Avv. Gianni Agnelli

Concerti in Villa Rufolo

Mercoledì 19 Settembre 2007
ore 21.30

La forma-sonata da Scarlatti a
Brahms - I

Recital del pianista MICHELANGELO
CARBONARA

F.J. Haydn: Sonata Hob.XVI:40

G. B. Platti: Sonata in do minore

D. Scarlatti: Sonate K.208, 262, 95,
454, 32, 82

W.A. Mozart: Concerto K.271
"Jeunehomme"

Venerdì 21 Settembre 2007
ore 21.30

La forma-sonata da Scarlatti a
Brahms - II

Recital del pianista MICHELANGELO
CARBONARA

M. Clementi: Sonata op.40 n.2 F.

Schubert: Sonata D.845

L. van Beethoven: Sonata op.101

Sabato 22 Settembre 2007
ore 21.30

La forma-sonata da Scarlatti a
Brahms - III

Recital del pianista MICHELANGELO
CARBONARA

C.M. von Weber: Sonata n.2 op.39

J. Brahms: Sonata op.5

Lunedì 24 Settembre 2007
ore 21.30

LELIO DI TULLIO clarinetto
PAOLA LANDRINI pianoforte

R. Schumann: Fantasiestücke op.73

G. Setaccioli: Sonata op.31 J.

Brahms: Sonata op.120 n.1

Mercoledì 26 Settembre 2007
ore 21.30

Recital del pianista STEFANO
BIGONI

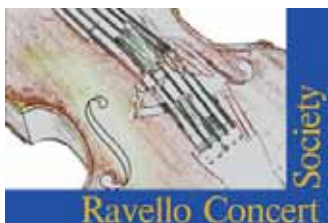
D. Scarlatti: Sonate L.381, 422, 430,
39 (suppl.)

J.S. Bach: Sonata BWV1001

F. Chopin: Improvvisi op.29, op.36,
op.51

Fantaisie-Improptu op.66

E. Granados: Allegro de concierto



I prodotti tipici come salvaguardia del territorio

Iprodotti tipici dell'Umbria ospiti a Ravello. **Fino al 30 settembre presso Via Di Rufolo** li potrete assaggiare e scoprire la peculiarità di un altro territorio italiano.

L'iniziativa parte da un progetto realizzato dal consorzio Agriqual che ha lo scopo di far conoscere le bellezze e i prodotti tipici del territorio del Monte Subasio. "Siamo impegnati per la salvaguardia della tipicità e dei prodotti di nicchia realizzati dai contadini e

dalle piccole aziende – spiega **Mario Tassinario**, presidente del Consorzio – e non è un caso se siamo presenti in una terra che ha la nostra stessa realtà. Crediamo nella promozione legata al territorio, perché i prodotti fanno la qualità di vita di una comunità, e i turisti amano questo stile di vita tutto italiano".

Lo stesso consorzio promuove a sua volta i prodotti tipici della nostra terra, a partire dal limoncello, dalle alici di Cetara, all'olio e ai vini della Costiera. "Perché non c'è concorrenza tra questi prodotti locali, che vanno invece salvaguardati e promozionati il più possibile per mantenere vive queste tradizioni".

Local products help safeguard territory

Products from Umbria are to be hosted in Ravello. Until 30th September at the Via di Rufolo you can try and discover the products from another region of Italy. Developed from a project to discover and appreciate products from the area of Mount Subasio. "We have to safeguard the typical products made by farmers and little companies.

We believe in promotion tied to the area because the products make the quality of life in a small community and the tourists love the Italian lifestyle" explains mario Tassinario, president of the cooperative. The company also promotes typical products from this area, limoncello, anchovies, oil and wine from the Coast. "Because there is not rivalry between these local products we can promote them and safeguard them to keep the traditions alive".



Mostre/Exhibition

La passione secondo ABO Villa Rufolo, fino al 30 settembre

Tante storie, mostra fotografica di Johanna Jacobson
Hotel Parsifal,
fino al 30 settembre

Le ceramiche di Fausto Lubelli
– Duomo di Ravello

Violet, Vita e Virginia..: passaggi a Ravello,
Villa Cimbrone,
fino al 30 settembre

Ravellotime è un settimanale telematico
Edito dall'Azienda di Soggiorno e Turismo
di Ravello
Autorizzazione del Tribunale di Salerno,
n.28 del 2004
Direttore Responsabile:
Michele Cinque
Prodotto da Comunicazione e Territori
www.cometer.it

**COMUNICAZIONE
e TERRITORI**